

# ANTIDISCRIMINATION LAW [ ANTLAW\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:**MARGOT BELLOMO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Obiettivo del corso é far sí che gli studenti possano familiarizzare con i principi e la tutela della parità di trattamento e la non discriminazione in ambito europeo. Il corso introduce gli studenti alla normativa europea e fornisce una guida per le piú importanti decisioni europee in materia. L'obiettivo primario di questo corso é quello di fornire una buona conoscenza in questo settore del diritto, per preparare futuri avvocati e giuristi.

## Prerequisiti

Inlgese B1

## Contenuti del corso

Il contenuto di questo corso mira a trattare le tematiche piú rilevanti relative al diritto antidiscriminatorio europeo, centrale in qualsiasi sistema di tutela dei diritti umani. Il corso esaminerá in primo luogo alcuni concetti teorici come l'uguaglianza, la nozione e gli elementi costitutivi della discriminazione, cosí come le differenti forme di discriminazione, incentrando gli studi di approfondimento sul Trattato sull'Unione Europea, Trattato sul funzionamento dell'UE, Carta dei diritti fondamentali, e sulla giurisprudenza della Corte di giustizia UE. Ulteriore approfondimento riguarderá le disposizioni contenute nella CEDU e la giurisprudenza della Corte EDU. Verranno analizzati tutti i profili di discriminazione (sesso, razza etc), tenendo conto di alcuni gruppi piú vulnerabili.

## Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali, durante il corso si utilizzeranno altri metodi didattici, come lo studio di casi giurisprudenziali e discussioni in aula.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso seguirá la tecnica del dibattito educativo, al fine di preparare gli studenti ad affrontare criticamente le questioni sottoposte ed a strutturare una propria opinione.

## Testi di riferimento

FRA, Handbook on Non-Discrimination Law, European Agency for Fundamental Rights, Council of Europe, 2010;

Dagmar Schiek, Lisa Waddington, Mark Bell, Cases, Materials and Text on National, Supranational and International Non-Discrimination Law, Hart Publishing, 2007;

Sandra Fredman, Discrimination Law, 2nd ed., Oxford, Oxford University Press, 2011;

European Anti-discrimination Law Reviews and other publications.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/15

Stampa del 08/11/2018

# CIVIL LAW [ CLAW \_LMG ]

**Offerta didattica a.a. 2018/2019**

**Docenti:**GIAMPAOLO FREZZA, CARLO PETTA, PIETRO VIRGADAMO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti al contratto, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria. Ulteriore obiettivo del corso è l'apprendimento delle basi della teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica.

## Prerequisiti

Aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Privato.

## Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto l'analisi della disciplina del contratto ed elementi di teoria dell'interpretazione nell'ambito di riferimento.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni scritte e colloqui intermedi su parti di programma

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, ultima edizione, nelle parti relative al programma;  
Codice civile – A. Di Majo – Giuffrè, Milano, ultima edizione

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01, IUS/01

*Stampa del 08/11/2018*

# COMPARATIVE LAW [ COMLAW\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:**GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

L'INSEGNAMENTO DEI SISTEMI GIURIDICI COMPARATI PERSEGUE L'OBIETTIVO DI FORNIRE LE BASI DELLA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI I SINGOLI ORDINAMENTI GIURIDICI RAGGRUPPATI IN SISTEMI O FAMIGLIE E DI FARE ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA ALLO STUDENTE DEL METODO E DELLE FUNZIONI DEL DIRITTO COMPARATO.

IL CORSO AFFRONTA SIA TEMI E PROBLEMI DI TEORIA GENERALE, AL FINE DI RENDERE LO STUDENTE CONSAPEVOLE DELLA VARIABILITÀ E RELATIVITÀ DEI CONCETTI O CATEGORIE GIURIDICHE, SIA L'ANALISI COMPARATIVA DI SPECIFICI ISTITUTI, IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DEL DIRITTO PRIVATO COMPARATO.

## Prerequisiti

CONSOLIDATA CONOSCENZA DELL'INGLESE SCRITTO E ORALE; CAPACITÀ DI CONSULTAZIONE DEI PRINCIPALI TESTI NORMATIVI

## Contenuti del corso

I) CONCETTO DI DIRITTO COMPARATO – FUNZIONI E SCOPI DEL DIRITTO COMPARATO – METODI DEL DIRITTO COMPARATO – STORIA DEL DIRITTO COMPARATO – II) LE FAMIGLIE GIURIDICHE – LA FAMIGLIA GIURIDICA ROMANISTICA – LA FAMIGLIA GIURIDICA GERMANISTICA – LA FAMIGLIA GIURIDICA ANGLO-AMERICANA – LA FAMIGLIA GIURIDICA NORDICA – LA FAMIGLIA DELL'ESTREMO ORIENTE – SISTEMI GIURIDICI RELIGIOSI – III) IL CONTRATTO – LIBERTÀ CONTRATTUALE E SUOI LIMITI – PROPOSTA E ACCETTAZIONE – ILLEGALITÀ E IMMORALITÀ – CAUSA.

## Metodi didattici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

IL CORSO SI COMPONE DI 60 ORE DI LEZIONI, CHE RICHIEDONO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.

MODALITÀ DI FREQUENZA

IL CORSO È PROGETTATO PER STUDENTI CHE FREQUENTINO CON REGOLARITÀ.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: INGLESE

## Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME FINALE ORALE, CHE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI

## Testi di riferimento

K. Zweigert – H. Kötz, An Introduction To Comparative Law, 3 ed. Oxford, Clarendon Press, 1998, Parte I Capitoli A - B (I-II-III-IV-V-VI) – Parte II Capitolo A (§§ 24, 26, 28, 29)

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

*Stampa del 08/11/2018*

# CONSTITUTIONAL LAW [ CONLAW\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:**CARLA DI MARTINO, GUIDO RIVOSACCHI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla teoria generale dello Stato ed essere in grado di indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde lo Stato costituzionale. Con specifico riferimento all'esperienza costituzionale italiana conoscere e valutare criticamente il sistema delle fonti, l'assetto istituzionale statale e quello concernente le autonomie territoriali, il sistema di tutela dei diritti e le garanzie costituzionali. Su questi presupposti lo studente dovrà avere consapevolezza critica dell'attualità costituzionale muovendo dal carattere normativo della Costituzione Conseguentemente dovrà comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti. In questa prospettiva si spera che lo studente sia in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti costituzionalistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali. L'insegnamento mira all'accrescimento delle conoscenze in ambito costituzionalistico con particolare riferimento all'evoluzione degli ordinamenti contemporanei, allo studio delle fonti del diritto e all'organizzazione costituzionale.

## Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari.

## Contenuti del corso

Lo Stato costituzionale: Il concetto di Stato; cittadinanza, sovranità, territorio; forme di stato e forme di governo; gli organi pubblici; gli organi costituzionali; la separazione dei poteri; i conflitti fra poteri; poteri pubblici e partiti politici; i partiti nell'ordinamento costituzionale; forme di governo; partiti e sistemi elettorali.

Il concetto di Costituzione; la Costituzione repubblicana; interpretazione e attuazione della Costituzione; le garanzie costituzionali.

Le fonti del diritto: il concetto di fonte del diritto; disposizioni e norme; la soluzione delle antinomie; l'interpretazione; le fonti nell'ordinamento giuridico italiano: fonti statali, fonti del diritto dell'Unione europea, fonti delle autonomie territoriali.

L'organizzazione costituzionale: la forma di governo italiana; Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; il sistema costituzionale della magistratura e l'amministrazione della giustizia; Corte costituzionale.

Le autonomie territoriali: Il regionalismo italiano: origine e sviluppo; Regioni e autonomie locali; Potestà statutarie, legislative, regolamentari, amministrative; l'autonomia finanziaria; le fonti del diritto regionale; l'autonomia statutaria e la forma di governo regionale.

I diritti fondamentali: Il quadro normativo costituzionale; libertà positive e negative; categorie di diritti fondamentali; riserva di legge e garanzie giurisdizionali; uguaglianza e ragionevolezza.

La giustizia costituzionale: Modelli di controllo di costituzionalità; ruolo, prerogative e poteri della Corte costituzionale italiana; accesso diretto e indiretto al controllo di costituzionalità; le funzioni della Corte costituzionale diverse dal controllo di legittimità costituzionalità; tipi di decisioni della Corte.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento, esercitazioni scritte.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove scritte durante lo svolgimento del corso; prova orale.

## Testi di riferimento

Lo studente può adottare un qualsiasi manuale di diritto costituzionale aggiornato; in particolare si consiglia: BIN-PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, ultima edizione, Giappichelli, Torino.

È necessario che lo studio del diritto costituzionale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle più importanti leggi di diritto pubblico. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto costituzionale aggiornato. Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.

## L'attività didattica è offerta in:

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/08, IUS/08

*Stampa del 08/11/2018*

# **CORSO INTENSIVO DI INGLESE (OFA) [ CIING\_LMG ]**

**Offerta didattica a.a.** 2018/2019

**Docenti:**FITTIZIO DOCENTE

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

## **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

*Stampa del 08/11/2018*

# CRIMINAL LAW [ CLAW\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** ANTONIO BALSAMO, PIERSANTI MATTARELLA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Assicurare una ampia conoscenza dei principi fondamentali e delle più recenti tendenze del diritto penale, in una prospettiva comparata, europea e internazionale, con particolare riferimento al ruolo-chiave assunto dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, dalla Corte di Giustizia e dalla normativa dell'Unione Europea, e con una visione d'insieme dei principali reati che formano oggetto di una disciplina multilivello.

## Prerequisiti

E' richiesta, da parte degli studenti, una conoscenza di base della lingua inglese. La conoscenza dell'inglese tecnico-giuridico nel settore penalistico verrà invece promossa attraverso il corso.

## Contenuti del corso

Il diritto penale in una prospettiva internazionale e comparata.

Le fonti del diritto penale e l'influenza della CEDU e del diritto dell'Unione Europea.

Verso un diritto penale europeo: normativa eurounitaria, armonizzazione, dialogo tra le Corti.

Dal Codice Penale ai diritti dell'Uomo. Gli obblighi positivi scaturenti dagli artt. 2, 3, 5, 8 CEDU: protezione della vita, dell'integrità personale e di altri diritti fondamentali; prevenzione di torture e maltrattamenti.

Il principio di legalità tra CEDU e Costituzione: riserva di legge, irretroattività, tassatività, divieto di analogia.

Il principio del ne bis in idem.

I principi di offensività e proporzionalità.

La sanzione penale come extrema ratio; le conseguenze della Direttiva Rimpatri (2008/115/CE) sulla disciplina penale dell'immigrazione.

La condotta criminosa.

Causalità, leggi scientifiche e omissioni.

Colpevolezza ed elemento soggettivo del reato.

Dolo diretto ed eventuale, colpa, responsabilità oggettiva.

Cause di esclusione della punibilità: scriminanti, scusanti e altre esimenti. La prescrizione.

Circostanze aggravanti ed attenuanti.

Delitto tentato.

Concorso di persone.

Istigazione e provocazione al reato. La distinzione tra agente provocatore e operazioni sotto copertura nella giurisprudenza della Corte di Strasburgo.

Le pene, L'ergastolo e i requisiti necessari secondo l'art. 3 CEDU.

Le diverse forme di confisca e le misure di prevenzione patrimoniali. La Direttiva 2014/42/UE.

La responsabilità delle persone giuridiche.

Associazione delittuosa e criminalità organizzata. La decisione quadro 2008/841/GAI.

Terrorismo. Crimini contro l'umanità. Altri crimini internazionali.

Corruzione.

La Direttiva 2008/99/CE sul diritto penale dell'ambiente,

La tutela penale degli interessi finanziari dell'Unione Europea.

Cybercrime e cyberinvestigazioni.

## Metodi didattici

Lezioni anche con esame di casi pratici trattati dalla giurisprudenza interna, europea e internazionale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

a) una presentazione relativa ad un caso pratico durante il corso; b) un esame orale finale.

## Testi di riferimento

Materiale dottrinale e giurisprudenziale distribuito dal docente durante le lezioni e per via telematica

## L'attività didattica è offerta in:



## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17, IUS/17

*Stampa del 08/11/2018*

# DIRITTO AGRARIO E DELL' ENOLOGIA [ DAENO\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:**PIETRO VIRGADAMO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

consentire agli studenti di conoscere in modo approfondito le tematiche giuridiche relative al settore agrario ed enologico, con particolare attenzione al territorio

## Prerequisiti

Nessuno

## Contenuti del corso

il corso si propone di analizzare i tratti salienti della disciplina del diritto agrario, con riferimento al sistema delle fonti, alla contrattualistica, ai rapporti di vicinato, all'impresa agricola, alla tutela del mercato agroalimentare ed enologico

## Metodi didattici

Lezioni frontali ed esperienze seminariali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

1. A. Germanò, Manuale di diritto agrario, Giappichelli, ultima edizione, oltre al materiale didattico indicato, come approfondimento, durante il corso delle lezioni

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/03

Stampa del 08/11/2018

# DIRITTO AMMINISTRATIVO I [ DAMM1\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:**VITO RIGGIO, GUIDO CORSO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Conoscenza di base del funzionamento delle pubbliche amministrazioni e delle loro organizzazioni in vista anche di una pluralità di possibili sbocchi professionali (pubbliche amministrazioni, professione forense, giurisdizione ordinaria e amministrativa).

## Contenuti del corso

La pubblica amministrazione nella Costituzione. Le fonti. L'organizzazione amministrativa. Il rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni. I beni pubblici. Il potere amministrativo. Il procedimento amministrativo. Il provvedimento. I servizi pubblici. L'attività contrattuale. La responsabilità della pubblica amministrazione

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

G. CORSO, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, VIII ed., Torino, 2017 (parti I e II);

L'attività didattica è offerta in:

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10, IUS/10

Stampa del 08/11/2018

# DIRITTO AMMINISTRATIVO II [ DAMM2\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** PAOLA SAVONA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso ha ad oggetto gli strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale del cittadino nei confronti della Pubblica Amministrazione. Gli studenti acquisiranno le conoscenze necessarie per comprendere le caratteristiche distintive del sistema italiano di giustizia amministrativa e per analizzare criticamente gli istituti processuali tenendo conto dei principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali.

## Contenuti del corso

La giustizia amministrativa in Italia: origini ed evoluzione del sistema. I principi costituzionali. Il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo. I poteri del giudice ordinario. Il processo amministrativo. I ricorsi amministrativi.

## Metodi didattici

Lezioni frontali di carattere teorico, analisi e discussione di casi di giurisprudenza, laboratori di scrittura giuridica.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

AA. VV., La giustizia amministrativa. Casi di giurisprudenza, a cura di G. Corso, Giappichelli, Torino 2014  
A. TRAVI, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli, Torino, ult. ed.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10

Stampa del 08/11/2018

# DIRITTO CANONICO [ DCAN\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** PIETRO LO IACONO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Fornire allo studente una conoscenza organica dell'ordinamento canonico; consentirgli di assimilare l'idea della pluralità degli ordinamenti giuridici; fargli acquisire contenuti (quali, ad es., quelli relativi all'istituto del matrimonio ed all'attività negoziale degli enti) suscettibili di trovare applicazione pratica nell'attività lavorativa che lo studente svolgerà dopo la laurea.

## Prerequisiti

Nessuno

## Contenuti del corso

Parte generale: Introduzione allo studio del diritto canonico. Il diritto nella Chiesa. Il diritto canonico nella storia. Diritto divino e diritto umano. Le fonti di produzione del diritto canonico. Il Popolo di Dio. Il governo della Chiesa. La sacra potestà: potestà d'ordine; potestà di magistero; potestà di giurisdizione. Il diritto penale canonico. I beni ecclesiastici. Gli organi di governo della Chiesa universale. Le Chiese particolari. La struttura interna delle Chiese particolari. I raggruppamenti delle Chiese particolari.

Parte speciale: I rapporti tra la Chiesa e la comunità politica. La funzione dei Concordati. La Chiesa e la comunità internazionale. Il matrimonio canonico (struttura e finalità). La beatificazione e la canonizzazione: significato e peculiarità

## Metodi didattici

Lezione frontale

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

## Testi di riferimento

G. DALLA TORRE-G. BONI, Conoscere il Diritto canonico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. DALLA TORRE, Lezioni di Diritto canonico, Giappichelli, Torino, 2018, 5° edizione (da studiare integralmente).

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 08/11/2018

# DIRITTO CIVILE [ DCIV\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2018/2019

**Docenti:**GIAMPAOLO FREZZA, PIETRO VIRGADAMO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti al contratto, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria. Ulteriore obiettivo del corso è l'apprendimento delle basi della teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica.

## Prerequisiti

Aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Privato.

## Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto l'analisi della disciplina del contratto ed elementi di teoria dell'interpretazione nell'ambito di riferimento.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni scritte e colloqui intermedi su parti di programma

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, ultima edizione, nelle parti relative al programma;  
Codice civile – A. Di Majo – Giuffrè, Milano, ultima edizione

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01, IUS/01

*Stampa del 08/11/2018*

# DIRITTO COMMERCIALE-DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE [ DCOM-DSQUO ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:**ARMANDO CATANIA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di far conoscere approfonditamente l'impresa, le società di persone e società di capitali.

Il corso avrà, inoltre, come scopo quello di spiegare le caratteristiche delle società quotate.

## Prerequisiti

Avere superato l'esame di Diritto privato

## Contenuti del corso

Il corso comprende: il diritto commerciale; l'imprenditore; l'impresa; le regole dell'impresa; i beni dell'impresa e la circolazione della ricchezza; le relazioni dell'impresa; società ed impresa; la società per azioni; la società a responsabilità limitata; altri tipi di società di capitali; le società cooperative; le società di persone; norme comuni alle società.

Il corso verterà, inoltre, sullo studio dello statuto speciale delle società che fanno ricorso al mercato dei capitali e, segnatamente, di quelle aventi titoli diffusi tra il pubblico ovvero quotati in mercati regolamentati, nella cui disamina verranno affrontati, in forma critica, i rapporti e le interferenze tra regole dell'impresa e regole del mercato dei capitali.

Particolare attenzione verrà dedicata alle forme ed alla disciplina della trasparenza degli assetti proprietari ed alle tecniche di acquisizione del controllo nelle società quotate, con precipuo riferimento alla disciplina degli incroci azionari, delle offerte pubbliche di acquisto e dei patti parasociali.

## Metodi didattici

Lezioni orali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

Vella-Bosi, Diritto dell'impresa e dell'economia, Il Mulino, Bologna, 2017;  
Vella-Bosi, Diritto ed economia delle società, Il Mulino, Bologna, 2018.

MOSCO, Le società quotate, Cacucci Editore, Bari, 2018.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/04, IUS/04

Stampa del 08/11/2018

# DIRITTO COSTITUZIONALE [ DCOS\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** MANUELA SALVAGO, GUIDO RIVOSECCHI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla teoria generale dello Stato ed essere in grado di indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde lo Stato costituzionale. Con specifico riferimento all'esperienza costituzionale italiana conoscere e valutare criticamente il sistema delle fonti, l'assetto istituzionale statale e quello concernente le autonomie territoriali, il sistema di tutela dei diritti e le garanzie costituzionali. Su questi presupposti lo studente dovrà avere consapevolezza critica dell'attualità costituzionale muovendo dal carattere normativo della Costituzione. Conseguentemente dovrà comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti. In questa prospettiva si spera che lo studente sia in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti costituzionalistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali. L'insegnamento mira all'accrescimento delle conoscenze in ambito costituzionalistico con particolare riferimento all'evoluzione degli ordinamenti contemporanei, allo studio delle fonti del diritto e all'organizzazione costituzionale.

## Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari.

## Contenuti del corso

Lo Stato costituzionale: Il concetto di Stato; cittadinanza, sovranità, territorio; forme di stato e forme di governo; gli organi pubblici; gli organi costituzionali; la separazione dei poteri; i conflitti fra poteri; poteri pubblici e partiti politici; i partiti nell'ordinamento costituzionale; forme di governo; partiti e sistemi elettorali.

Il concetto di Costituzione; la Costituzione repubblicana; interpretazione e attuazione della Costituzione; le garanzie costituzionali.

Le fonti del diritto: il concetto di fonte del diritto; disposizioni e norme; la soluzione delle antinomie; l'interpretazione; le fonti nell'ordinamento giuridico italiano: fonti statali, fonti del diritto dell'Unione europea, fonti delle autonomie territoriali.

L'organizzazione costituzionale: la forma di governo italiana; Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; il sistema costituzionale della magistratura e l'amministrazione della giustizia; Corte costituzionale.

Le autonomie territoriali: Il regionalismo italiano: origine e sviluppo; Regioni e autonomie locali; Potestà statutarie, legislative, regolamentari, amministrative; l'autonomia finanziaria; le fonti del diritto regionale; l'autonomia statutaria e la forma di governo regionale.

I diritti fondamentali: Il quadro normativo costituzionale; libertà positive e negative; categorie di diritti fondamentali; riserva di legge e garanzie giurisdizionali; uguaglianza e ragionevolezza.

La giustizia costituzionale: Modelli di controllo di costituzionalità; ruolo, prerogative e poteri della Corte costituzionale italiana; accesso diretto e indiretto al controllo di costituzionalità; le funzioni della Corte costituzionale diverse dal controllo di legittimità costituzionalità; tipi di decisioni della Corte.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento, esercitazioni scritte.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove scritte durante lo svolgimento del corso; prova orale.

## Testi di riferimento

Lo studente può adottare un qualsiasi manuale di diritto costituzionale aggiornato; in particolare si consiglia: BIN-PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, ultima edizione, Giappichelli, Torino.

È necessario che lo studio del diritto costituzionale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle più importanti leggi di diritto pubblico. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto costituzionale aggiornato. Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.

## L'attività didattica è offerta in:



## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/08, IUS/08

*Stampa del 08/11/2018*

# DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [ DIRNAV\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** FILIPPO TORTORICI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

si tende a dare agli studenti una formazione pratica per affrontare problemi giuridici di Diritto della Navigazione

## Prerequisiti

Aver sostenuto l'esame di Diritto Privato

## Contenuti del corso

caratteri del Diritto della Navigazione, l'amministrazione marittima; la Nave e l'Aeromobile; l'Impresa di Navigazione; Obbligazioni e contratti; Diritto Processuale della Navigazione

## Metodi didattici

Lezioni frontali con PowerPoint

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

Lefebvre – Pescatore – Manuale di diritto Navigazione

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/06

Stampa del 08/11/2018

# DIRITTO DEL LAVORO [ DLAV\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** MARIA ROSALIA MEGNA, CLAUDIO ANTONELLI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

L'insegnamento del diritto del lavoro prosegue l'obiettivo di fornire le basi per la conoscenza degli elementi caratterizzanti l'attuale mercato del lavoro privato e pubblico, nonché di fare acquisire consapevolezza allo studente del contesto socio-economico nel quale sono maturati i più recenti interventi normativi.

## Prerequisiti

Ad una consolidata conoscenza dell'italiano scritto ed orale, deve accompagnarsi un'adeguata capacità di consultare i principi testi normativi e le più diffuse raccolte giurisprudenziali.

## Contenuti del corso

Concetto di Diritto del lavoro. Le Fonti. Profili storici e di politica legislativa. Il lavoro subordinato. Autonomia privata e rapporto di lavoro. La formazione del contratto di lavoro. La prestazione di lavoro. La retribuzione. Il lavoro delle donne e dei minori. Licenziamenti e dimissioni. I Contratti di lavoro flessibili. L'organizzazione e l'azione dei sindacati. Il Contratto collettivo. L'efficacia dei contratti collettivi. Il Lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazione. Il mercato del lavoro. Licenziamenti collettivi. Lo sciopero. Il processo del lavoro. La previdenza sociale.

## Metodi didattici

Il corso sarà strutturato in 120 ore di lezione didattiche che richiedono una partecipazione attiva degli studenti anche attraverso l'esame di casi pratici e la lettura congiunta delle più recenti statuizioni giurisprudenziali in materia. Saranno previste verifiche periodiche del grado di apprendimento dei partecipanti, ragion per cui il corso è progettato per studenti che frequentino con regolarità.

La frequenza al corso è obbligatoria.

Lingua di insegnamento: Italiano

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale, nel quale si terrà conto anche della partecipazione attiva alle lezioni.

## Testi di riferimento

Per lo studio del contratto e delle vicende del rapporto di lavoro, si indica come testo:

E. GHERA – A. GARILLI – D. GAROFALO, Diritto del Lavoro, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

In alternativa: A. VALLEBONA, Breviario di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, ultima edizione;

In alternativa: F. CARINCI - R. DE LUCA TAMAJO – P. TOSI, Diritto del Lavoro - Il rapporto di lavoro subordinato, Utet, ultima edizione.

Per il diritto sindacale:

M. PERSIANI, Diritto sindacale, Cedam, Padova, ultima edizione;

Per la previdenza sociale, si indica come testo:

M. PERSIANI, M. D'ONGHIA, Fondamenti di diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ultima edizione;

Per il processo del lavoro, si indica come testo:

C. MANDRIOLI, A. CARRATTA, Diritto Processuale Civile, Tomo III – I procedimenti speciali, l'arbitrato, la mediazione e la negoziazione assistita", XXV ed., Giappichelli, Torino, ultima edizione.

(I capitoli e i paragrafi da studiare di tale libro sono soltanto quelli riguardanti il processo del lavoro, da pagina 203 a pagina 311, e da pagina 338 a pagina 359).

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

*Stampa del 08/11/2018*

# DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [ DUEUR\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:**MARCO EVOLA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il Corso è volto a fornire agli studenti una conoscenza completa dell'ordinamento dell'Unione europea attraverso l'esame del processo d'integrazione, del sistema delle fonti nel loro rapporto con le fonti nazionali ed internazionali, dei mezzi di ricorso e l'esame diretto della giurisprudenza della Corte di Giustizia e della Corte Costituzionale.

## Prerequisiti

Sono propedeutici gli esami di Diritto costituzionale e Istituzioni di diritto privato.

## Contenuti del corso

L'Unione Europea: origini, evoluzione, prospettive. Il quadro istituzionale. Le fonti normative. Le competenze delle istituzioni giudiziarie. I rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano. L'attuazione degli obblighi derivanti dall'Unione Europea in Italia. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. La cittadinanza dell'Unione

## Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, conferenze

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

Lo studente può utilizzare qualunque manuale di diritto dell'Unione europea. Tra i vari manuali in commercio si consiglia in particolare, R. Adam, A. Tizzano, Manuale di Diritto dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, 2017. N.B. Gli studenti che non avranno maturato la frequenza dovranno altresì studiare la libera circolazione delle persone, il diritto di stabilimento e la libera circolazione dei servizi. Si consiglia in proposito R. Adam, A. Tizzano, Manuale di Diritto dell'Unione europea, Giappichelli, Torino, 2017, o in alternativa, L. Daniele, Diritto del mercato unico europeo, Giuffrè, ult. ed.,.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Stampa del 08/11/2018

# DIRITTO ECCLESIASTICO [ DECC\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** PIETRO LO IACONO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, soffermandosi sulla natura del diritto ecclesiastico quale settore dell'ordinamento giuridico statale. Verranno approfonditi, in particolare: i principi costituzionali relativi alla disciplina del fenomeno religioso; le principali tematiche concernenti la libertà religiosa; i rapporti fra lo Stato italiano e le confessioni religiose. Ciò allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto che nel mondo contemporaneo intercorre fra la società civile e la società religiosa

## Prerequisiti

Diritto costituzionale

## Contenuti del corso

Parte generale: Origini storiche del diritto ecclesiastico – Le norme costituzionali relative al fenomeno religioso – Lo Stato ed il fattore religioso – La qualificazione dello Stato sotto il profilo religioso – La libertà religiosa – Libertà religiosa e principio di uguaglianza – Gli ordinamenti confessionali – Il principio pattizio – Fattore religioso ed ordinamento europeo – Classificazione delle fonti.

Parte speciale: Analisi della normativa pattizia – La Santa Sede – Lo Stato della Città del Vaticano – Il matrimonio – Gli enti ecclesiastici – Il patrimonio ecclesiastico – Le scuole confessionali – L'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche – I beni culturali religiosi – L'assistenza spirituale.

## Metodi didattici

Lezione frontale

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

## Testi di riferimento

G. DALLA TORRE-P. CAVANA, Conoscere il Diritto ecclesiastico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. DALLA TORRE, Lezioni di Diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, 2014, 5° edizione (da studiare integralmente)

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 08/11/2018

# DIRITTO INTERNAZIONALE [ DINT\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** GIUSEPPE PUMA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme. Si avrà particolare riguardo, inoltre, al complesso rapporto tra ordinamento interno e ordinamento internazionale, al fine di fornire allo studente le categorie essenziali alla comprensione di tale rapporto, alla luce dei dati della prassi internazionale e del più recente orientamento della Corte costituzionale. Per ciò che concerne il diritto internazionale privato, il corso sarà focalizzato, in particolare, sul funzionamento delle norme di conflitto e sui limiti all'operatività delle stesse.

## Contenuti del corso

Diritto internazionale pubblico:

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo jus cogens e gli obblighi erga omnes.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

Il diritto internazionale marittimo

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

## Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

## Testi di riferimento

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, LO STUDENTE PUÒ SCEGLIERE UNO DEI SEGUENTI MANUALI:

- B. CONFORTI, Diritto internazionale, Napoli (Editoriale Scientifica), 2018 (a cura di Massimo Iovane).  
o, in alternativa,
- N. RONZITTI, Introduzione al diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2016.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. LUZZATTO, F. POCAR, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2016.

Per la parte di diritto internazionale privato, si consiglia: B. BAREL, S. ARMELLINI, Diritto internazionale privato, Milano (Giuffrè), 2015, limitatamente alla Parte I.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

*Stampa del 08/11/2018*



## **DIRITTO PENALE I [ DPEN1\_LMG ]**

**Offerta didattica a.a.** 2018/2019

**Docenti:**ANGELO MANGIONE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17

*Stampa del 08/11/2018*

## **DIRITTO PENALE II [ DPEN2\_LMG ]**

**Offerta didattica a.a. 2018/2019**

**Docenti:**GIORGIA CERAMI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

*Stampa del 08/11/2018*

# DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [ DPCIV\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** CETTINA DI SALVO, MARGOT BELLOMO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il presente corso mira a fornire allo studente una approfondita conoscenza delle forme di tutela giurisdizionale dei diritti, attraverso l'analisi degli istituti principali del processo civile.

## Prerequisiti

Aver superato gli esami di Diritto Costituzionale e di Istituzioni di Diritto Privato

## Contenuti del corso

Fonti del processo civile; giurisdizione civile e giurisdizioni speciali; giurisdizione civile pubblica e giurisdizione civile privata; garanzie costituzionali del processo civile; disposizioni generali; processo di cognizione; impugnazioni; tutela cautelare; procedimento di ingiunzione; tutela sommaria; esecuzione forzata.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

1) B. SASSANI, Lineamenti del processo civile italiano, quinta edizione, Giuffrè 2015, (sono esclusi i capitoli relativi al rito del lavoro, al procedimento per convalida di licenza o sfratto, ai procedimenti possessori);

1. Le pagine esatte del programma saranno indicate in un secondo tempo

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/15, IUS/15

Stampa del 08/11/2018

# DIRITTO PROCESSUALE PENALE [ DPPEN\_LMG ]

**Offerta didattica a.a. 2018/2019**

**Docenti:** ANTONINO PULVIRENTI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

conoscenza ragionata del diritto normativo e giurisprudenziale relativo al processo penale e alla fase esecutiva della pena. Capacità di analisi delle principali questioni interpretative sulle norme del codice di procedura penale.

## Prerequisiti

Diritto penale

## Contenuti del corso

primo modulo (60 ore)

I principi costituzionali della giurisdizione penale – Le indagini preliminari – Le misure precautelari e cautelari . Le impugnazioni de libertate. – L'azione penale – I soggetti processuali – L'udienza preliminare – I procedimenti speciali – Il giudizio – Le prove – Le impugnazioni – Il giudicato – Il procedimento davanti al tribunale monocratico - Profili generali su: il procedimento davanti al giudice di pace; il procedimento per illeciti amministrativi dipendenti da reato e la cooperazione giudiziaria internazionale.

Secondo modulo/parte A

Ermeneutica e processo penale (30 ore):

Studio contenutistico e metodologico di sentenze della Corte costituzionale, della Corte europea dei diritti umani e della Cassazione sui temi più rilevanti e attuali del diritto processuale penale.

Secondo modulo/parte B

La "giurisdizione rieducativa" (15 ore):

Principi costituzionali e normativa penitenziaria - La magistratura di sorveglianza - Il giudice e il procedimento di esecuzione - Il pubblico ministero e l'esecuzione della pena detentiva - Il procedimento di sorveglianza - Il procedimento per reclamo.

Secondo modulo/parte C

Il processo penale minorile (15 ore)

I principi costituzionali del sistema penale minorile. Il processo penale minorile (parte I: le indagini preliminari e le misure cautelari; parte II: il giudizio e le impugnazioni).

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

PRIMO MODULO:

A. Scalfati – A. Bernasconi – A. De Caro – A. Furguele – M. Menna – C. Pansini – N. Triggiani – C. Valentini, Manuale di diritto processuale penale, Giappichelli, 2018.

In alternativa: O. Dominioni – P. Corso – A. Gaito – G. Spangher – N. Galantini – L. Filippi – G. Garuti – O. Mazza – G. Varraso – D. Vigoni, Procedura penale, Giappichelli, 2018.

SECONDO MODULO, PARTE A

dispense a cura del docente (titolo: "Ermeneutica e processo penale"), pubblicate sulla relativa "pagina docente" del sito web Lumsa (fino a quando non sarà pubblicata l'edizione dell'anno accademico in corso, lo studente potrà utilizzare l'edizione dell'a.a. precedente).

SECONDO MODULO, PARTE B

P. Corso (a cura di), Manuale della esecuzione penitenziaria, Monduzzi Editoriale, 2015, cap. I, II (par. 1), cap. III (par. 1 e 2), cap. VI, cap. VII, cap. X, cap. XI.  
SECONDO MODULO, PARTE C: A. Pennisi (a cura di), La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Giuffrè editore, 2012 (cap. III, cap VI).  
1.

**L'attività didattica è offerta in:**

## **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/16

*Stampa del 08/11/2018*

# DIRITTO ROMANO [ DROM\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** MAURILIO FELICI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso di "Diritto Romano" si prefigge lo studio dei 'principi' e degli istituti del sistema giuridico-religioso romano, anche in relazione ai problemi della vita attuale e in ragione della sua esemplare interdisciplinarietà: attraverso la presentazione del complesso quadro del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato e pubblico, promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno culturale e sociale.

## Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto Romano, occorre aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Romano. È evidentemente vantaggiosa, per lo studio del Diritto romano, la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia di Roma antica. Indicazioni a proposito della frequenza saranno fornite durante le prime settimane del corso.

## Contenuti del corso

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio di una selezione delle fonti romane per la comprensione del sistema giuridico romano (civil law model). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi:

- Elementi fondativi e sviluppo del diritto pubblico romano (ius publicum e ius privatum; populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; il problema dell'integrazione in speciale rapporto con il pluralismo cittadino.
- Il concetto e la definizione di urbs secondo la giurisprudenza romana.
- La gestione del potere imperiale per il tramite della rete di città diffuse sul territorio.

Il cittadino e il diritto: tra origo e domicilium.

- Il passaggio all'età tardo antica attraverso gli scritti della scienza giuridica epiclassica.
- Il Cesaropapismo: rapporti tra religione e potere in diritto romano.

## Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali ed eventuali esercitazioni, anche coordinate con l'insegnamento di Istituzioni di diritto romano, che seguiranno l'impostazione del metodo didattico gaiano.

Le esercitazioni saranno rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni.

Ulteriore materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno.

La modalità di erogazione dell'insegnamento è quella tradizionale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso del I semestre potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

## Testi di riferimento

- R. ORESTANO, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli, Torino, 1968;  
M.P. BACCARI, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, Giappichelli, Torino, 2011;  
M. FELICI, Problemi di giurisprudenza epiclassica, II ed., Aracne, Roma 2018;  
M. FELICI, Profili storico-giuridici del pluralismo cittadino in Roma antica, L'Erma di Bretschneider, Roma 2013.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/18

*Stampa del 08/11/2018*

# DIRITTO TRIBUTARIO [ DTRI\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:**MARCO CEDRO, SALVATORE SAMMARTINO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relativi ai tributi più significativi nonché di quelle in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso

## Prerequisiti

Nessuno

## Contenuti del corso

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
- Le fonti del diritto tributario.
- Gli elementi dell'imposta.
- Il federalismo fiscale.
- Riserva di legge e capacità contributiva.
- Il principio di progressività.
- La classificazione delle imposte.
- La solidarietà in diritto tributario.
- Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
- La dichiarazione d'imposta.
- L'accertamento tributario.
- L'esercizio del potere di autotutela.
- La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
- Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
- Le sanzioni penali.
- Lo Statuto dei diritti del contribuente.

Le imposte e il contenzioso tributario

- Schema del sistema tributario italiano.
- Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
- Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
- I tributi locali.
- Il contenzioso tributario.
- Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
- Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
- Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
- I mezzi di impugnazione

## Metodi didattici

L'insegnamento sarà personalizzato, tenendo conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Compatibilmente con la disponibilità di tempo da parte degli studenti, verranno organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati.

## Testi di riferimento

A scelta dello studente:

1. BASILAVECCHIA, Corso di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
2. 2. FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione.
3. 3. MULEO, Lezioni di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
4. 4. TESAURO, Istituzioni di Diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione.



**L'attività didattica è offerta in:**

**Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12, IUS/12

*Stampa del 08/11/2018*

# ECONOMIA POLITICA [ EPOL\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** ROSA ALBANESI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli elementi di conoscenza indispensabili per una interpretazione critica della realtà economica, inquadrandone i fenomeni in una prospettiva storica ed evidenziandone i legami organici rispetto al quadro istituzionale. Lo studente avrà inoltre modo di approfondire i temi propri dell'Economia Civile.

## Contenuti del corso

L'economia come oggetto di studio; Il metodo dell'economia; Cosa, quanto e come produrre; Istituzioni, soggetti e mercati; Teoria del consumatore; La domanda di beni e servizi; La teoria dell'"homo reciprocans"; Teoria dell'impresa e offerta; Imprese civili e organizzazioni a movente ideale; La responsabilità sociale di impresa; Equilibrio di mercato; Dalla micro alla macroeconomia: le variabili macroeconomiche e la determinazione del PIL; Il modello macroeconomico neoclassico di base; Il modello IS-LM; Occupazione e disoccupazione; Inflazione; Felicità, beni relazionali e progresso civile; L'economia aperta: bilancia dei pagamenti, commercio estero e tassi di cambio; Crescita e sviluppo; L'Unione Monetaria Europea.

## Metodi didattici

Lezioni, seminari ed esercitazioni

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale. Verrà valutata la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio; la capacità di sintesi e di valutazione; l'attitudine a cogliere la relazione tra i diversi argomenti trattati; come pure l'abilità nell'analizzare casi concreti attraverso il ricorso ai concetti acquisiti con lo studio della disciplina.

## Testi di riferimento

1. Gaffeo, Mittone, Tamborini, Introduzione all'economia, Zanichelli, seconda edizione, 2015 (tutti i capitoli) o in alternativa  
The CORE TEAM, L'economia - Comprendere il mondo che cambia, Il Mulino, 2018 (tutti i capitoli).

2. Becchetti, Bruni, Zamagni, Microeconomia - Un testo di economia civile, il Mulino, seconda edizione, 2014 (solo i capitoli I, VI appendice A e B, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, Epilogo).

Letture consigliate:

Becchetti L., Wikieconomia - Manifesto dell'economia civile, il Mulino, 2014.

Dragonetti Giacinto (a cura di Michele Giovannetti), Trattato delle virtù e dei premi, Carocci editore, 2012.

Bruni L. - Zamagni S., L'economia civile, collana Farsi un'idea, Il Mulino, 2015.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 08/11/2018

## **ECONOMICS [ ECO\_LMG ]**

**Offerta didattica a.a. 2018/2019**

**Docenti:** MASSIMO CERPELLI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	SECS-P/01

*Stampa del 08/11/2018*

# EUROPEAN CONTRACT LAW AND MARKET REGULATION [ ECLMRE\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:**CARLO PETTA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire allo studente una conoscenza completa e critica della crescente incidenza del diritto europeo in materia contrattuale con particolare riferimento a taluni settori come la tutela del consumatore. La seconda parte del corso si propone invece di fornire un quadro esauriente in relazione alla regolamentazione del mercato da parte dell'Unione Europea e, segnatamente, le principali regole in materia di concorrenza e i principi del settore bancario e finanziario.

## Prerequisiti

Buona conoscenza di Istituzioni di diritto privato e di Diritto dell'Unione Europea. Livello di inglese B2.

## Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto lo studio del diritto europeo dei contratti a seguito dei diversi interventi da parte degli organi preposti volti all'armonizzazione di tale sistema. Segnatamente, saranno oggetto di analisi i seguenti argomenti: il sistema delle fonti del diritto europeo; competenze dell'Unione Europea in materia; finalità del processo di armonizzazione; principi e disciplina del contratto europeo; contratti dei consumatori; legislazione anti-trust; principi della regolazione del mercato bancario e finanziario.

## Metodi didattici

Lezioni frontali con contestuale analisi in aula dei testi normativi di riferimento e delle principali sentenze in materia.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale su un paper in lingua inglese avente ad oggetto uno degli argomenti trattati durante il corso.

## Testi di riferimento

I materiali didattici necessari al fine di sostenere l'esame saranno forniti dal docente a lezione. Per ulteriori approfondimenti, il testo di riferimento è: R. SCHULZE / F. ZOLL, European Contract Law, C.H. Beck, Nomos, Hart, ult. ed.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/05

Stampa del 08/11/2018

# EUROPEAN UNION LAW [ EULAW\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2018/2019

**Docenti:**MARCO EVOLA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

The main aim of the course is the full knowledge of the European Union law. Particular attention will be paid to the integration process, the hierarchy of legal sources, the interaction between the EU legal system and the national legal systems, the EU remedies and the ECJ case law.

## Prerequisiti

Private law and constitutional law are propaedeutic.

## Contenuti del corso

The process of European integration; The institutions of the EU; The sources of the EU law; The competences of the EU. The EU systems of legal protection. The interaction between EU law and Italian law. Implementation of EU law in Italy. EU external relations. Citizenship of the European Union

## Metodi didattici

Lessons, exercises, lectures

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Oral exam

## Testi di riferimento

P. Craig, G. De Búrca, EU Law. Text, Cases and Materials, sixth edition, Oxford, Oxford University Press, 2015. Students not attending half of the lessons will study the free movement of goods; the freedom of workers, the right to establishment and the freedom to provide services

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

*Stampa del 08/11/2018*

# FILOSOFIA DEL DIRITTO [ FILDIR\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2018/2019

**Docenti:**FABIO MACIOCE, DANIELE ANSELMO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20

*Stampa del 08/11/2018*

# INGLESE GIURIDICO - ADVANCED LEGAL ENGLISH [ IGIU\_LMG ]

Iniziali cognome A-L

**Offerta didattica a.a.** 2018/2019

**Docenti:**MARIA STELLA DI BELLA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso mira all'apprendimento di terminologia e contenuti riguardanti l'inglese giuridico, con particolare attenzione alla comparazione (dove possibile) ed alle diversità di esso rispetto al corrispettivo in italiano. Particolare attenzione sarà data, soprattutto nella diversità, al sistema giuridico in essere nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Si daranno le basi per l'apprendimento dei principali concetti

## Prerequisiti

Avere conseguito idoneità B1 e B2

## Contenuti del corso

Electoral college cos'è e quali sono le sue funzioni durante le elezioni presidenziali americane, Cenni al sistema parlamentare statunitense e britannico. Contract Law, Tort law, Criminal Law, Company Law, Commercial law International law. Ci si riserva, qualora i tempi di apprendimento siano celeri o il tempo a disposizione sia sufficiente di affrontare anche temi concernenti Real Property law, Litigation and Arbitration and Competitive law. Se e dove necessario, saranno riprese nozioni grammaticali essenziali per un corretto uso della lingua.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame finale orale

## Testi di riferimento

Cambridge ( Professional English) : INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH – Amy Krois-Lindner  
Matt Firth and Translegal.cambridge University Press

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 08/11/2018

# INGLESE GIURIDICO - ADVANCED LEGAL ENGLISH [ IGIU\_LMG ]

Iniziali cognome M-Z

**Offerta didattica a.a.** 2018/2019

**Docenti:**MARIA STELLA DI BELLA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso mira all'apprendimento di terminologia e contenuti riguardanti l'inglese giuridico, con particolare attenzione alla comparazione (dove possibile) ed alle diversità di esso rispetto al corrispettivo in italiano. Particolare attenzione sarà data, soprattutto nella diversità, al sistema giuridico in essere nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Si daranno le basi per l'apprendimento dei principali concetti

## Prerequisiti

Avere conseguito idoneità B1 e B2

## Contenuti del corso

Electoral college cos'è e quali sono le sue funzioni durante le elezioni presidenziali americane, Cenni al sistema parlamentare statunitense e britannico. Contract Law, Tort law, Criminal Law, Company Law, Commercial law International law. Ci si riserva, qualora i tempi di apprendimento siano celeri o il tempo a disposizione sia sufficiente di affrontare anche temi concernenti Real Property law, Litigation and Arbitration and Competitive law. Se e dove necessario, saranno riprese nozioni grammaticali essenziali per un corretto uso della lingua.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame finale orale

## Testi di riferimento

Cambridge ( Professional English) : INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH – Amy Krois-Lindner  
Matt Firth and Translegal.cambridge University Press

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 08/11/2018



# INTERNATIONAL AND EUROPEAN TAX LAW [ IETLAW\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:**MARCO CEDRO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali del diritto tributario internazionale ed europeo

## Contenuti del corso

- Principi di capacità contributiva, sussidiarietà, proporzionalità, lotta all'evasione ed all'elusione come mezzi di implementazione del gettito fiscale, protezione dei diritti del contribuente
- Le fonti del diritto tributario internazionale ed europeo: hard and soft law
- Le convenzioni internazionali ed il fenomeno del treaty shopping
- Il modello ed il commentario OCSE
- La pianificazione fiscale aggressiva ed i metodi efficaci per prevenire e reprimere le frodi fiscali transnazionali
- Il progetto BEPS: verso un diritto tributario internazionale comune
- Il diritto tributario dell'Unione Europea ed il ruolo della Corte di Giustizia
- Le imposte armonizzate: l'IVA ed i dazi doganali

## Metodi didattici

Lezione frontale ed esercitazioni

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati

## Testi di riferimento

1. P. Pistone, Diritto Tributario Internazionale, Giappichelli, ultima edizione

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12

Stampa del 08/11/2018

# INTERNATIONAL LAW [ INTLAW\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** GIUSEPPE PUMA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme. Si avrà particolare riguardo, inoltre, al complesso rapporto tra ordinamento interno e ordinamento internazionale, al fine di fornire allo studente le categorie essenziali alla comprensione di tale rapporto, alla luce dei dati della prassi internazionale e del più recente orientamento della Corte costituzionale. Per ciò che concerne il diritto internazionale privato, il corso sarà focalizzato, in particolare, sul funzionamento delle norme di conflitto e sui limiti all'operatività delle stesse.

## Contenuti del corso

Diritto internazionale pubblico:

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo jus cogens e gli obblighi erga omnes.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

Il diritto internazionale marittimo

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

## Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

## Testi di riferimento

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO, LO STUDENTE PUÒ SCEGLIERE UNO DEI SEGUENTI MANUALI:

- B. CONFORTI, Diritto internazionale, Napoli (Editoriale Scientifica), 2018 (a cura di Massimo Iovane).  
o, in alternativa,
- N. RONZITTI, Introduzione al diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2016.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. LUZZATTO, F. POCAR, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2016.

Per la parte di diritto internazionale privato, si consiglia: B. BAREL, S. ARMELLINI, Diritto internazionale privato, Milano (Giuffrè), 2015, limitatamente alla Parte I.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

*Stampa del 08/11/2018*

# ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [ IDPRI\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2018/2019

**Docenti:**GIAMPAOLO FREZZA, PIETRO VIRGADAMO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## **Obiettivi formativi**

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti a situazioni esistenziali e patrimoniali, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria

## **Contenuti del corso**

il corso comprende la trattazione degli istituti disciplinati nei libri I, II, III, IV e VI del codice civile

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali; seminari di approfondimento

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

esame orale

## **Testi di riferimento**

F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, ultima edizione;  
Codice civile – A. Di Majo – Giuffrè, Milano, ultima edizione

## **L'attività didattica è offerta in:**

### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01

*Stampa del 08/11/2018*

# ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [ IDROM\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** MANUELA ZELASCHI, MAURILIO FELICI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso di "Istituzioni di diritto Romano" si prefigge lo studio dei 'principi' e degli istituti del sistema giuridico-religioso romano, anche in relazione ai problemi della vita attuale: attraverso la presentazione elementare del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno culturale e sociale e la speciale propensione interdisciplinare del diritto romano.

## Prerequisiti

È evidentemente vantaggiosa per lo studio delle Istituzioni di diritto romano la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia di Roma antica.

## Contenuti del corso

Il corso verterà sui principali istituti del sistema giuridico-religioso romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, al processo civile, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali, alle obbligazioni ed allo ius successionis, basandosi essenzialmente sul commento a lezione delle fonti giuridiche più rilevanti in materia (in special modo tratte dalle Institutiones di Gaio, dalle Institutiones di Giustiniano e dal I libro dei Digesta di Giustiniano).

## Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali ed eventuali esercitazioni, anche coordinate con l'insegnamento di Diritto romano, che seguiranno l'impostazione del metodo didattico gaiano.

Le esercitazioni saranno rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni.

Ulteriore materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno.

La modalità di erogazione dell'insegnamento è quella tradizionale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso di ciascun semestre potranno essere effettuate delle verifiche, attraverso questionari a scelta multipla, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

## Testi di riferimento

Il programma d'esame richiede lo studio dei seguenti testi:

1) M. MARRONE, Manuale di diritto privato romano, Giappichelli, Torino, 2004;

2) M.P. BACCARI, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai 'Digesta' dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino, 2006;

3) M.P. BACCARI, Matrimonio e donna. I concetti ulpianei, Giappichelli, Torino, 2012.

Per l'inquadramento storico del periodo studiato si consiglia:

1) M. FELICI, Augusto e l'alto impero, RCS, Milano, 2015;

1. 2) M. FELICI, Diocleziano e la caduta dell'impero, RCS, Milano, 2015.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/18, IUS/18

Stampa del 08/11/2018

# LABORATORIO: DIRITTO PROCESSUALE CANONICO [ LDPCAN\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** PIETRO LO IACONO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Illustrare agli studenti il fondamento teologico e giuridico della potestà giudiziaria della Chiesa. Analizzare la struttura dell'ordinamento giudiziario canonico. Esaminare analiticamente il processo matrimoniale, soffermandosi in particolare: sul libello; sulle prove; sulla sentenza. Sviluppare nello studente abilità pratiche che possano essere utilizzate dopo la laurea

## Prerequisiti

Diritto canonico

## Contenuti del corso

Parte generale: Analisi delle principali caratteristiche della funzione giudiziaria all'interno dell'ordinamento canonico; i fondamenti teologici e giuridici della potestà giudiziaria della Chiesa – La struttura dell'ordinamento giudiziario canonico: indipendenza e precostituzione dei giudici canonici; i Tribunali di prima istanza; i Tribunali di seconda istanza; i Tribunali della Sede Apostolica – Il processo matrimoniale canonico: la riforma di Papa Francesco. Le parti del giudizio; il giudice; l'inizio del procedimento; l'istruttoria; la decisione della causa; la fine del principio della doppia sentenza conforme; i mezzi di impugnazione; la novae causae propositio.

Parte speciale: Analisi pratica dei principali atti giuridici attraverso cui si sviluppa il processo matrimoniale canonico: il libello; la concordanza del dubbio; i questionari; la perizia; la sentenza; l'atto di appello.

## Metodi didattici

Lezione orale frontale; esercitazioni pratiche; incontri con operatori pratici della giustizia canonica

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finale

## Testi di riferimento

1. P. Moneta, La giustizia nella Chiesa, Bologna, il Mulino, 2002 (le parti da studiare saranno indicate dal docente nel corso delle lezioni). Il libro dovrà essere integrato con il Motu proprio Mitis Iudex Dominus Iesus (concernente la riforma del processo matrimoniale promulgata nel settembre del 2015), il cui testo, in italiano, può essere reperito gratuitamente sul sito del Vaticano

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/11

Stampa del 08/11/2018

# LABORATORIO: DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO [ LDPTR\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:**MARCO CEDRO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relative al processo tributario

## Prerequisiti

Nessuno

## Contenuti del corso

- Gli organi del contenzioso tributario.
- La giurisdizione delle Commissioni tributarie e loro organizzazione.
  - I gradi di giudizio
  - Le azioni esperibili davanti alle Commissioni tributarie (di annullamento e di condanna al rimborso)
  - I poteri istruttori delle Commissioni tributarie
  - La disapplicazione di regolamenti e atti generali
  - Le parti e la rappresentanza e l'assistenza in giudizio
  - La condanna alle spese del giudizio
  - Comunicazioni e notificazioni
  - Gli atti impugnabili
  - Il problema della tassatività degli atti impugnabili e la tutela per gli atti non autonomamente impugnabili
  - Il ricorso
  - La presentazione del ricorso
  - Il reclamo e la mediazione
  - Esercitazione pratica: la redazione del ricorso
  - La costituzione in giudizio della parte resistente: le controdeduzioni
  - L'esame preliminare del ricorso da parte del Presidente della sezione
  - L'ulteriore attività difensiva delle parti: documenti, memorie illustrative, atti di integrazione dei motivi, brevi repliche
- Esercitazione pratica: la redazione delle controdeduzioni e delle memorie illustrative
- Sospensione, interruzione ed estinzione del processo
- La trattazione della controversia e la decisione
- Esercitazione pratica: la redazione della sentenza
- Il giudizio cautelare (atti suscettibili di sospensione; presupposti; procedimento e effetti);
- La conciliazione e gli altri mezzi deflattivi del contenzioso
- Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo
- Il giudizio di appello dinanzi alla Commissione tributaria regionale
  - L'atto di appello (e appello incidentale);
- Il ricorso per Cassazione e la revocazione
- L'esecuzione delle sentenze delle Commissioni Tributarie e la riscossione provvisoria
- Il giudizio di ottemperanza
- Il processo tributario telematico: esercitazioni e problematiche operative
- Il giusto processo nell'art. 111 della Costituzione, nelle norme comunitarie e nella C.E.D.U.
- I principi del giusto processo nel contenzioso tributario
  - Il principio di riserva di legge
  - Il rispetto del binomio contraddittorio-parità
  - L'individuazione del giudice terzo ed imparziale
  - La ragionevole durata del processo
- Le esperienze nei paesi europei:
  - Il contenzioso tributario in Francia
  - Il contenzioso tributario nel Regno Unito
  - Il contenzioso tributario in Germania
  - Il contenzioso tributario in Spagna

## Metodi didattici

Lezione orale, supportata, ove necessario, dalla preparazione di slides e materiale didattico. Redazione assistita dei principali atti del processo, anche attraverso la predisposizione di schemi in cui sia evidenziato il contenuto obbligatorio degli atti processuali. Compatibilmente con le esigenze della Commissione Tributaria Provinciale, gli studenti saranno invitati ad assistere, con il docente, ad una o più udienze pubbliche della Commissione, al fine di comprendere dal vivo lo svolgimento dell'udienza (cautelare o di merito)

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

: Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati. Potrà essere organizzata una o più prove in itinere, il cui esito potrà rilevare, a scelta dello studente, ai fini dell'esame finale.

### **Testi di riferimento**

1. F. TESAURO, Manuale del processo tributario, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/12

*Stampa del 08/11/2018*



# LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA [ LSGIU\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** VALERIA FERRO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il laboratorio ha lo scopo di fornire agli studenti nozioni contenutistico-formali necessarie per la redazione di scritture giuridiche stragiudiziali, pareri motivati e atti giudiziari, consentendo loro di maturare capacità espositive e di sintesi. Il percorso formativo è finalizzato alla formazione del futuro giurista e si pone l'obiettivo di far acquisire allo studente un buon rigore metodologico delle argomentazioni e una buona intuizione giuridica nell'approccio alla scrittura giuridica.

In particolare, si affronteranno tutte le questioni inerenti alla forma, alle tecniche di scrittura, allo stile espositivo e alle scelte logico-argomentative al fine di permettere agli studenti, grazie alla pratica nella scrittura e nel ragionamento giuridico che si realizzerà in aula, un celere nonché proficuo inserimento all'interno di un contesto professionale al termine del percorso universitario.

## Prerequisiti

Consolidata conoscenza dell'italiano scritto e orale; capacità di consultazione dei principali testi normativi.

## Contenuti del corso

Il corso sarà articolato in 4 parti e la didattica si svilupperà in tre fasi.

Dopo una necessaria introduzione sulla cura della grafia, dell'ortografia, l'uso delle corrette regole di grammatica, l'importanza dello stile della scrittura, la capacità di elaborazione di argomenti a sostegno della propria domanda, l'utilizzo appropriato delle clausole di stile, si fornirà ai corsisti un vero e proprio metodo di analisi e di scrittura.

Una prima parte del corso sarà dedicata alle lettere stragiudiziali (es. lettera di diffida, richiesta stragiudiziale di risarcimento dei danni), e ai pareri motivati (in materia di diritto civile e penale). Si chiarirà esattamente come organizzare lo schema per la costruzione di un parere senza il supporto di un codice annotato con la giurisprudenza. Una seconda parte avrà ad oggetto, invece, i principali atti civili (atto di citazione e comparsa di risposta). Nella terza sezione gli studenti avranno modo di mettersi alla prova nella redazione dei principali atti penali (denuncia-querela e memoria difensiva). Infine, la quarta ed ultima sezione verterà sulla redazione di atti amministrativi (ricorso al T.A.R.).

La didattica si svilupperà, in relazione ad ogni elaborato, in tre diversi momenti.

o Esposizione della funzione del parere o dell'atto e delle tecniche di redazione dello stesso, sia attraverso l'analisi di una generica maschera, sia mediante la lettura di un atto già redatto e completo in tutte le sue parti.

o Redazione guidata dell'atto in questione, in relazione ad un caso concreto con l'ausilio dei testi normativi e delle massime della giurisprudenza necessarie per le argomentazioni giuridiche, di volta in volta indicate e messe a disposizione degli studenti mediante supporto informatico (es. slides) ovvero cartaceo.

o Commento dell'atto da parte del docente dopo la correzione di tutti gli elaborati al fine di mostrare gli errori più comuni ovvero i passaggi degni di nota.

## Metodi didattici

Sono previste lezioni frontali con presentazioni multimediali.

È prevista la distribuzione di materiali di studio: maschere degli atti stragiudiziali e giudiziari, atti già svolti e schemi esplicativi per orientare lo studente nella redazione corretta di un elaborato giuridico.

Sono previste esercitazioni metodologiche di scrittura giuridica. Più nello specifico, si procederà con l'esposizione del caso (tema specifico ritagliato su caso giurisprudenziale) oggetto della traccia; ogni caso esposto sarà oggetto di una discussione collettiva, di modo da esaltare la partecipazione interattiva degli studenti e da non precludere il confronto con varie soluzioni alternative della fattispecie, tutte potenzialmente corrette (se adeguatamente sostenute) sotto il profilo metodologico dell'argomentare giuridico prescelto.

La correzione dell'elaborato avverrà in forma collettiva e anonima, avendo l'obiettivo di diffondere la conoscenza circa l'esatta redazione dell'atto. Tuttavia, durante l'anno, il docente svolgerà una attività di tutorato in Dipartimento anche per consentire agli studenti di confrontarsi individualmente con l'elaborato redatto in classe, prima della prova finale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La frequenza del laboratorio ed il superamento della prova pratica finale consentono di ottenere l'idoneità.

La modalità di verifica dell'apprendimento comprende delle valutazioni in itinere (esercitazioni in classe) e una prova

finale. La prova finale avrà ad oggetto la redazione di una tra le scritture giuridiche studiate: lo studente potrà scegliere di sviluppare la traccia dell'atto di civile, penale, amministrativo, o di preferire la traccia oggetto del parere motivato. L'approccio metodologico è quello casistico, sul presupposto che la scelta di analizzare una fattispecie concreta possa attrarre l'attenzione dello studente e stimolare l'autoformazione del futuro giurista. Lo studente avrà a disposizione quattro ore per consegnare l'elaborato. Sarà consentito l'uso delle maschere distribuite dal docente durante il corso.

La valutazione terrà conto della capacità di costruire l'elaborato in modo lineare e coerente. Saranno valutati, in particolare: la capacità di utilizzare correttamente le regole grammaticali, ortografiche e sintattiche; la chiarezza, la logicità e il rigore metodologico dell'esposizione; l'equilibrio e lo stile espositivo.

### **Testi di riferimento**

Materiale didattico

# Maschere e dispense fornite dal docente.

Sussidi didattici

# Dizionario della lingua italiana e dizionario dei sinonimi e dei contrari.

# Codice civile e di procedura civile aggiornato (minor).

# Codice penale e di procedura penale aggiornato (minor).

# Codice del processo amministrativo.

Letture consigliate (facoltative)

# A. Angeli Coarelli, Avvocaticchio impara. Consigli pratici ad un giovane collega, CEDAM, 1952.

# P. Calamandrei, Elogio dei giudici. Scritto da un avvocato, Ponte delle Grazie, 1989.

# A. Giglia, Come si scrive il parere. Guida pratica e consigli operativi, Nel Diritto, 2017.

# A. Giglia, P. Abbate, A. Di Falco, S. Di Gerlando, Guida alla redazione dell'atto civile e penale. Prova scritta esame Avvocato, Giuffrè, 2012.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/20

*Stampa del 08/11/2018*

# LABORATORIO: PROCESSO PENALE SIMULATO [ LPPSIM\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:**ANTONINO PULVIRENTI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Conoscenza delle tecniche e delle strategie processuali finalizzate alla realizzazione degli interessi contrapposti di cui sono titolari le parti necessarie del processo penale e dei criteri metodologici della decisione giudiziaria.

## Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire lo studio delle dinamiche comunicative e decisionali interne al processo penale, posto che, in un processo di tipo accusatorio, le norme del codice di procedura penale devono essere, non solo conosciute, ma anche usate "strategicamente". Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione della prova orale (la cross examination), alle tecniche di persuasione e alla elaborazione della decisione giudiziaria.

## Metodi didattici

Lezioni frontali e interattive – Simulazioni in aula.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esercitazione pratica in aula (obbligatoria) e colloquio finale

## Testi di riferimento

1. Dispense curate dal docente, pubblicate sulla sua pagina personale del sito web Lumsa (fino a quando non saranno pubblicate le dispense del presente anno accademico, lo studente può utilizzare le dispense del precedente a.a.).

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/16

Stampa del 08/11/2018

# LINGUA INGLESE IDONEITA' B1 [ LINGB1\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2018/2019

**Docenti:**FITTIZIO DOCENTE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

*Stampa del 08/11/2018*

## LINGUA INGLESE IDONEITA' B2 [ LINGB2\_LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2018/2019

**Docenti:**FITTIZIO DOCENTE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

### Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

*Stampa del 08/11/2018*

# PHILOSOFY OF LAW [ PHLAW\_ LMG ]

**Offerta didattica a.a.** 2018/2019

**Docenti:**FABIO MACIOCE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/20, IUS/20

*Stampa del 08/11/2018*

# SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [ SGCOM\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:**GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

L'INSEGNAMENTO DEI SISTEMI GIURIDICI COMPARATI PERSEGUE L'OBIETTIVO DI FORNIRE LE BASI DELLA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI I SINGOLI ORDINAMENTI GIURIDICI RAGGRUPPATI IN SISTEMI O FAMIGLIE E DI FARE ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA ALLO STUDENTE DEL METODO E DELLE FUNZIONI DEL DIRITTO COMPARATO.

IL CORSO AFFRONTA SIA TEMI E PROBLEMI DI TEORIA GENERALE, AL FINE DI RENDERE LO STUDENTE CONSAPEVOLE DELLA VARIABILITÀ E RELATIVITÀ DEI CONCETTI O CATEGORIE GIURIDICHE, SIA L'ANALISI COMPARATIVA DI SPECIFICI ISTITUTI, IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DEL DIRITTO PRIVATO COMPARATO.

## Prerequisiti

CONSOLIDATA CONOSCENZA DELL'ITALIANO SCRITTO E ORALE; CAPACITÀ DI CONSULTAZIONE DEI PRINCIPALI TESTI NORMATIVI

## Contenuti del corso

CONCETTO DI DIRITTO COMPARATO. FUNZIONI E SCOPI DEL DIRITTO COMPARATO. METODO DEL DIRITTO COMPARATO. STORIA DEL DIRITTO COMPARATO. CIVIL LAW E COMMON LAW. I PRINCIPALI ISTITUTI CARATTERIZZANTI I SISTEMI DI TRADIZIONE GIURIDICA OCCIDENTALE: DIRITTO CIVILE E DIRITTO COMMERCIALE; ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ MEDIANTE IL POSSESSO; NEGOZIO GIURIDICO E CONTRATTO; FORMAZIONE DEL CONTRATTO; CAUSALITÀ E ASTRATTEZZA DEL CONTRATTO; TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE PER ATTO TRA VIVI; RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE; TIPICITÀ ED ATIPICITÀ DEL FATTO ILLECITO; REGIMI PATRIMONIALI TRA CONIUGI E LA CIRCOLAZIONE DELLE COSE MOBILI; FIDUCIA E TRUST; VIZI DELLA VOLONTÀ NEL CONTRATTO.

## Metodi didattici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

IL CORSO SI COMPONE DI 60 ORE DI LEZIONI, CHE RICHIEDONO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.

MODALITÀ DI FREQUENZA

IL CORSO È PROGETTATO PER STUDENTI CHE FREQUENTINO CON REGOLARITÀ.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

## Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME FINALE ORALE, CHE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI

## Testi di riferimento

F. GALGANO (a cura di), Atlante di diritto privato comparato, Bologna, 2011, Tavola 1 (ad eccezione della Sezione IV, pp. 22-29), Tavola 2 (ad eccezione del Paragrafo 7, pp. 43-45), Tavola 3 (ad eccezione dei Paragrafi 4 e 5, pp. 53-54), Tavola 4 (ad eccezione della Sezione II, pp. 60-67), Tavola 5, Tavola 6, Tavola 7; Tavola 8 (ad eccezione del Paragrafo 5 della Sezione III, p. 104), Tavola 9 (ad eccezione del Paragrafo 8 della Sezione II, p. 116); Tavola 10 (ad eccezione del Paragrafo 8 della Sezione IV, p. 154), Tavola 11 (ad eccezione del Paragrafo 7 della Sezione II p. 173); Tavola 13; Tavola 14.

Occorre aggiungere le dispense caricate sulla pagina personale del docente.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

*Stampa del 08/11/2018*



# STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [ SDMMOD\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** MAURILIO FELICI, MANUELA ZELASCHI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso di Storia del diritto medievale e moderno si prefigge l'indagine del fenomeno giuridico nella sua dimensione storica, cercando di porre in rilievo i punti di partenza e di arrivo di una tradizione europea più che millenaria

## Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Storia del diritto medievale e moderno, occorre aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Romano. È inoltre evidentemente vantaggiosa la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia d'Europa dall'epoca tardoantica in avanti. Indicazioni a proposito della frequenza saranno fornite durante le prime settimane del corso.

## Contenuti del corso

Il corso di Storia del diritto medievale e moderno ha per oggetto lo studio della formazione della tradizione giuridica europea, a partire dalla caduta dell'impero romano fino all'età delle codificazioni moderne in speciale rapporto con il ruolo svolto dal Corpus iuris civilis, cercando di porre in luce nessi intercorrenti tra la storia giuridica e la storia politica, sociale ed economica.

## Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali ed eventuali esercitazioni, e conferenze di docenti all'uopo invitati. Le esercitazioni saranno rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni. Ulteriore materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno. La modalità di erogazione dell'insegnamento è quella tradizionale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso del I semestre potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

## Testi di riferimento

A scelta dello studente, uno dei programmi sub a), b) o c), secondo indicazioni che saranno date a lezione durante le prime due settimane del corso:

a)

F. CALASSO, Medioevo del Diritto. I. Le fonti, Giuffrè, Milano 1954.

oppure:

b)

- 1) M. ASCHERI, Introduzione storica al diritto medievale, Giappichelli, Torino, 2007 (o edizioni successive);
- 2) M. CARVALE, Alle origini del diritto europeo, Monduzzi, Bologna 2005 (o edizioni successive).

oppure:

c)

- 1) G.S. PENE VIDARI, Elementi di storia del diritto medievale e moderno, Giappichelli, Torino 2009;
- 2) Dispense, scritti o fascicoli di ricerca distribuiti a lezione durante le prime quattro settimane del corso.

## Altre informazioni

Chi intenda concludere i propri studi universitari elaborando una dissertazione scritta in Storia del diritto medievale e moderno deve, preferibilmente:

- possedere una buona conoscenza del latino e di almeno una lingua straniera;
- elaborare una 'tesina' scritta su letture che saranno consigliate;
- riferire di mese in mese, ove venga assegnato un argomento di tesi, sul lavoro di ricerca.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/19, IUS/19

*Stampa del 08/11/2018*

# TEOLOGIA DOGMATICA [ TEO2\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** SERGIO CATALANO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Dal punto di vista delle abilità, il corso si prefigge di aiutare i discenti a saper "rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi". (1 Pt 3, 10).

## Prerequisiti

Nessuno

## Contenuti del corso

La Teologia Dogmatica studia i fondamentali punti di riferimento del Cristianesimo nel contesto del processo di Rivelazione di Dio all'uomo.

Chi fu Gesù è la più importante tra le verità consegnateci dalla Rivelazione. Anzi, secondo l'evangelista Giovanni, Lui stesso fu la Verità della Rivelazione tout court (Gv 14,6). Quando allargò le braccia sulla croce e il suo cuore fu trafitto, il Libro della vita fu aperto e mostrato al mondo. Gesù – dice san Bernardo – è il Libro aperto a tutti coloro che sono chiamati. È sufficiente, allora, guardare al Crocifisso Risorto trascinati dalla sua forza attrattiva, la grazia, per comprenderne il mistero. Maria fu la prima delle creature ammesse alla lettura. Questo fece di Lei la Beata tra le beate. La contemplazione nella fede di questo libro vivente, che era suo Figlio (Lc 2, 19.51), costituì l'inizio della nuova alleanza: la Chiesa, la comunità dei redenti, il sacramento universale di salvezza.

Ecco indicate le coordinate del corso. Si tratta di uno sguardo sintetico rivolto a Gesù Crocifisso e Risorto per comprendere chi è Dio, passando per la comprensione del dono della fede nella consapevolezza di una conoscenza imperfetta, guardando a Maria, arrivando alla Chiesa.

Il corso è pensato secondo il seguente schema:

1. Il desiderio di Dio e la sua conoscenza naturale
2. Rivelazione e Fede
3. Gesù Cristo
4. La santa Chiesa cattolica

Il metodo speculativo è accompagnato parallelamente dall'uso delle immagini artistiche, per mostrare la ricaduta culturale del dato di fede e imprimere maggiormente le tematiche del corso sulla formazione del discente.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

Catechismo della Chiesa Cattolica

Lettera enciclica, Lumen fidei, papa Francesco 2014

Lettera enciclica, Fides et Ratio, papa Giovanni Paolo II, 1998

Sergio Catalano, Riflessi divini, Palermo 2015.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

*Stampa del 08/11/2018*

# TEOLOGIA MORALE [ TEOMO\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:**ANTONINO PARISI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

In un itinerario di riflessione sistematica sui fondamenti della verità morale, con taglio antropologico all'interno di una prospettiva storico-teologica, obiettivo del corso è orientare alla comprensione delle strutture della decisione morale e delle categorie morali fondamentali.

L'attenzione viene rivolta all'uomo storico, alla sua dignità, al suo bagaglio di libertà e responsabilità morale, che costituiscono il cuore della dimensione dialogale della vita morale, il cui centro gravitazionale è rappresentato dalla coscienza.

Nella luce della rivelazione cristiana, in un'ottica specificamente teologica, viene posta in risalto la tensione verso la vita nuova che la proposta cristiana porta con sé, alla luce del confronto con i contesti vitali, sociali e culturali, contrassegnati da pluralità di opinioni, per una comprensione profonda e dinamica del fenomeno morale, concepito come impegno di risposta responsabile alla vocazione cristiana.

## Prerequisiti

Nessuno

## Contenuti del corso

La riflessione teologica è preceduta da una breve esplorazione delle istanze e delle questioni etico-filosofiche.

Nell'elaborazione dei contenuti il corso muove dai presupposti antropologici dell'agire morale, delineando la natura del bene morale, per poi orientare la riflessione, nell'orizzonte della rivelazione cristiana, al rapporto tra verità di fede e verità morale, ovvero tra mistero di Cristo e agire morale, alla coscienza come regola di moralità e come punto d'incontro tra libertà e legge morale, al rapporto tra opzione fondamentale e comportamenti concreti, al senso del peccato e al bisogno della conversione e alla dimensione ecclesiale della moralità cristiana.

## Metodi didattici

Unitamente alle lezioni frontali e allo studio individuale, potranno prevedersi alcune letture di approfondimento da concordare con il docente all'inizio del corso.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione complessiva attraverso un esame finale in forma di colloquio.

## Testi di riferimento

C. ZUCCARO, Teologia morale fondamentale, Queriniana, Brescia 2013;

A. PARISI, Capaci di Dio. Morale e pienezza di vita, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009.

1.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 08/11/2018

# TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [ TEO1\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** GIUSEPPE VAGNARELLI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Lo studente riconosce nella Sacra Scrittura il testo di riferimento delle grandi tradizioni monoteistiche e della cultura occidentale ed è capace di coglierne il messaggio generale e il significato particolare di singoli brani. Conosce altresì la complessità degli studi e degli approcci alla Bibbia dal punto di vista storico, filologico, teologico ed ermeneutico.

## Prerequisiti

Nessuno

## Contenuti del corso

Il corso intende fornire agli studenti un'introduzione generale alla Sacra Scrittura sia dal punto di vista teologico ed esegetico che dal punto di vista storico e culturale. Essendo rivolto a studenti di Giurisprudenza, attraverso la lettura diacronica e sincronica di brani selezionati, si studieranno alcuni temi attinenti le dinamiche della vita sociale, politica ed economica per condurre gli studenti a un confronto personale con le pagine dell'Antico e del Nuovo Testamento.

- a) Introduzione alla teologia
- b) La Rivelazione secondo il dettato della Dei Verbum
- c) Introduzione generale alla Bibbia
- d) Introduzione all'ermeneutica biblica
- e) Lettura di brani scelti

## Metodi didattici

Lezioni frontali, dinamiche seminariali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Creazione di un portfolio personale durante il corso / esame orale finale

## Testi di riferimento

La Bibbia di Gerusalemme, EDB.  
M. TABET, Bibbia e storia della salvezza, Edusc 20072.  
Dispense del docente.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 08/11/2018

# TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [ TTSPE\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2018/2019

**Docenti:** GIUSEPPE SAVAGNONE

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

applicare in chiave esistenziale i principi fondamentali della visione cristiana ai problemi della vita personale e sociale, così da unificare la vita intellettuale e la prospettiva cristiana nella logica di una ricerca aperta a credenti e a non credenti

## Prerequisiti

AVER SOSTENUTO GLI ESAMI DI TEOLOGIA DEGLI ANNI PRECEDENTI

## Contenuti del corso

- 1) TEOLOGIA E DIRITTO; FEDE, RAGIONE ED ETICA
- 2) LA CRISI MORALE OGGI
- 3) DALL'ETICA DEL DOVERE ALL'ETICA DELLE VIRTU'
- 4) IL PROBLEMA POLITICO E LE SUE IMPLICAZIONI A LIVELLO ANTROPOLOGICO ED ETICO
- 5) IL BENE COMUNE
- 6) L'EDUCAZIONE ALLE VIRTU' PER TORNARE ALLA PROSPETTIVA DEL BENE COMUNE

## Metodi didattici

LEZIONI FRONTALI E GRUPPI DI DISCUSSIONE

## Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME ORALE

## Testi di riferimento

- G. SAVAGNONE, EDUCARE OGGI ALLE VIRTU', ELLEDICI, 2011  
G. SAVAGNONE, I CATTOLICI E LA POLITICA OGGI, CITTADELLA EDITRICE, 2012  
G. SAVAGNONE, DIBATTITO SULLA LAICITA', ELLEDICI, 2010

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 08/11/2018